

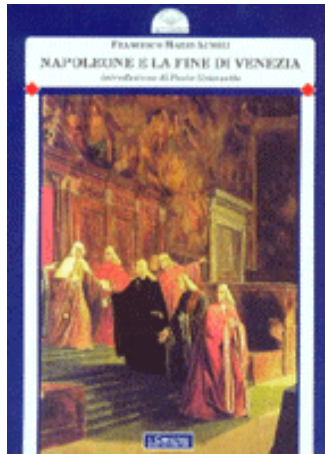


**Associazione Culturale  
Identità Europea**



**CONTRIBUTO  
REGIONE DEL VENETO**

## ***NAPOLEONE E VENEZIA. IL POTERE, LA MEMORIA E IL PRESENTE***



**Sabato 15 dicembre 2007 – Centro Giovanile Don Bosco  
Via Marconi, 5, Rovigo – ore 11,00**

### **Presentazione del libro “*Napoleone e la fine di Venezia*” di F.M. Agnoli**

Molto è stato scritto su Napoleone e sulle sue imprese militari. Un aspetto che tuttavia non è stato ancora adeguatamente illuminato è il ruolo di Napoleone Bonaparte nella invasione e nella distruzione della più antica Repubblica aristocratica italiana, quella di Venezia. «Solo recentemente nel muro dell'idolatria napoleonica sono state aperte breccie, subito liquidate come revisionismo, sostantivo che (...) ha mantenuto il connotato negativo anche in campo culturale in base all'assunto che i fatti storici codificati nelle varie “vulgate” non devono essere sottoposti ad analisi e ad eventuali reinterprezioni. Con questo libro (...) l'Autore sceglie come oggetto dell'indagine storica i diciotto mesi (primavera del 1796 - autunno del 1797) che vanno dall'aggressione napoleonica di Venezia fino alla soppressione della Repubblica. (...) Il volume ha la cadenza di una serrata istruttoria con ampio “uso della prova” come nel caso - centrale sotto il profilo storico e determinante al fine di chiudere l'annosa polemica sollevata dagli ammiratori di Bonaparte - della presenza o meno di una regolare dichiarazione di guerra prima che la Francia assestasse il colpo di grazia alla già agonizzante Repubblica».

**Interviene l'Autore Francesco Mario Agnoli**

**Francesco Mario Agnoli** è un magistrato e saggista. È stato componente del Consiglio Superiore della Magistratura nel quadriennio 1986-1990. Attualmente è Presidente della II sezione civile della Corte d'Appello di Bologna. Oltre che di opere giuridiche, si occupa da tempo delle Insorgenze, di cui è uno dei principali studiosi italiani. Collabora, con scritti di diritto, di storia e di politica, con diversi quotidiani e riviste Dal 2005 è presidente nazionale dell'Associazione culturale Identità Europea, subentrando al prof. Franco Cardini.